

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1546

Approvazione schema di Accordo di collaborazione con l'ARTI ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 per la "Realizzazione di eventi di disseminazione delle politiche di Ricerca e Innovazione"

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1950 del 04.11.2019 che ha istituito il capitolo di spesa "Trasferimenti correnti ad ARTI per finanziare eventi di disseminazione politiche di Ricerca ed Innovazione", avente la denominazione e classificazione (U.1.04.01.02) ai sensi del Decreto legislativo 118/2011;
- la Legge Regionale n. 51 del 30.12.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2022)";
- la Legge regionale n. 52 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Premesso che:

- le politiche di ricerca e innovazione definite e attuate finora dalla Regione hanno favorito un disegno organizzativo e relazionale ben strutturato del sistema dell'innovazione regionale, generando sintonia e sinergia tra gli attori fondamentali del sistema della conoscenza e del sistema produttivo, avviando una pratica sistematica di proposte di soluzioni di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- la ricerca e l'innovazione rappresentano per la Pubblica Amministrazione, un acceleratore della crescita economico-sociale, soprattutto per la ripresa dopo la crisi causata da COVID 19;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che le Parti sottoscrittrici sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici che trovano ampia convergenza nell'oggetto del presente Accordo, come meglio verrà esplicitato nel seguito;
- ARTI è l'Agenzia strategica di Regione Puglia, istituita con L.R. n. 1/2004 e riorganizzata con L.R. n. 4/2018, dotata di personalità giuridica pubblica e sottoposta a vigilanza regionale ed opera, quale ente strumentale a carattere tecnico - operativo, nel quadro di riferimento costituito dalla legge istitutiva nonché dalle altre disposizioni normative ed amministrative della Regione Puglia, con funzioni di cooperazione con la Regione nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito della ricerca ed innovazione per realizzare gli obiettivi della strategia di innovazione regionale, che considera la ricerca e l'innovazione centrali per la crescita economica e la coesione sociale;
- l'Agenzia collabora con l'Amministrazione regionale nella realizzazione delle politiche per lo sviluppo tecnologico del tessuto produttivo, la diffusione dell'innovazione nella società e la crescita socio economica

del territorio, anche con riferimento a quanto stabilito dal nuovo modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al DPGR n. 443/2015 successivamente modificato e integrato dal DPGR n. 304/2016, che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploration e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico.

- ARTI, in particolare, persegue le proprie finalità attraverso la promozione pervasiva dell'innovazione nelle diverse politiche regionali, il rafforzamento dei protagonisti dell'innovazione pugliese e la creazione di reti operative tra gli stessi, la realizzazione di azioni che favoriscano il trasferimento tecnologico dalla ricerca all'industria e la qualificazione del capitale umano di Regione;
- la Regione Puglia, attraverso la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, cura e coordina la progettazione delle politiche regionali di ricerca, innovazione e crescita digitale per la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale, e la medesima Sezione, attraverso il proprio Servizio Politiche di Sostegno all'Innovazione, attua e gestisce gli interventi per il rafforzamento del sistema della ricerca e dell'innovazione regionale e nazionale;

Considerato che:

- per rafforzare e potenziare le politiche regionali a favore della ricerca, tra il 2020 e il 2021 l'Agenzia ha progettato e realizzato per conto della Regione Puglia un'iniziativa innovativa denominata "Future4Puglia", articolata in cinque workshop tematici, con l'obiettivo di far emergere le potenzialità di settori strategici per la Puglia e i bisogni dei protagonisti del tessuto produttivo, per meglio definire e tarare policy e strumenti programmatici e normativi;
- i workshop, organizzati in forma di webinar a causa della concomitante situazione pandemica che ne ha impedito la realizzazione in presenza, sono stati dedicati ognuno a indagare e dare evidenza a un settore strategico: Blue Economy (con tre eventi rispettivamente su Sviluppo economico e trasporti marittimi, Nautica da diporto, Acquacoltura), Automotive e Agroalimentare;
- i webinar, indirizzati tanto a target specialistici (il mondo dell'impresa, quello della ricerca, ecc.), quanto a target più generici (come, ad esempio, gli studenti universitari e degli ITS), hanno visto la partecipazione di un pubblico ampio e qualificato, ed essendo stati registrati, sono rimasti disponibili sul portale web dell'Agenzia (www.arti.puglia.it), raccogliendo dunque ulteriori, numerose visualizzazioni;
- l'Agenzia ha supportato la Regione Puglia nella mappatura dei settori produttivi prioritari ai fini della revisione della Strategia regionale di specializzazione intelligente e pertanto dispone di una base di conoscenze in alcuni settori strategici che potrebbe utilmente diventare oggetto di una nuova serie di ulteriori eventi tematici;
- questa nuova serie di eventi tematici sarebbe strettamente collegata alla fase di diffusione della Strategia regionale di specializzazione intelligente 2021-2027, Smart Puglia 2030, inserendosi a pieno titolo nel processo di scoperta imprenditoriale continuo previsto dalla Strategia e contribuendo quindi a identificare e aggiornare le traiettorie di sviluppo per ciascuna filiera di innovazione, con un coinvolgimento attivo degli stakeholder;
- la seconda edizione di "Future4Puglia", pertanto, riprende il concept che le Parti condividono per la realizzazione di ulteriori eventi, relativi a filiere di particolare interesse strategico per la Puglia, coerenti con la strategia di specializzazione intelligente e il nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2021/2027;
- la realizzazione di dette iniziative consentirà inoltre di trarre interessanti indicazioni circa i bisogni espressi dai protagonisti del tessuto produttivo dei singoli comparti in esame e che si tratta di informazioni ed evidenze potenzialmente utili per meglio definire e tarare gli obiettivi di politica economica e sociale della Regione e le conseguenti strumentazioni programmatiche e normative, nel breve e medio periodo.

Richiamata:

- la summenzionata Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20.01.2022 con la quale sono stati stanziati € 80.000 sul capitolo U1403002 "Trasferimenti correnti ad ARTI per finanziare eventi di disseminazione politiche di Ricerca ed Innovazione" per gli esercizi finanziari 2022-2023-2024.

Tanto premesso considerato e visto si propone di:

- approvare lo schema di accordo tra la Regione Puglia e ARTI, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, autorizzando il dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi - ove necessario - modifiche non sostanziali;
- autorizzare il dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad effettuare gli impegni di spesa e le susseguenti liquidazioni scaturenti dall'implementazione delle attività del suddetto Accordo, da imputare al capitolo 1403002 "Trasferimenti correnti ad ARTI per finanziare eventi di disseminazione politiche di Ricerca ed Innovazione";

Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di Impatto di Genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i.
--

BILANCIO AUTONOMO

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per un importo complessivo di € 160.000,00 (centosessantamila), di cui € 80.000,00 per l'Esercizio finanziario 2022 ed € 80.000,00 per l'Esercizio finanziario 2023, trovano copertura finanziaria sul capitolo **U1403002 "Trasferimenti correnti ad ARTI per finanziare eventi di disseminazione politiche di Ricerca ed Innovazione"**

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività - Programma 03 - Ricerca e innovazione

Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02

Cod. UE: 8

Spesa ricorrente

Centro di Responsabilità Amministrativa
– 12 Dipartimento Sviluppo Economico
– 04 Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

All'impegno ed alla erogazione della spesa si provvederà mediante atti della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale.

L'assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie, innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere d) e k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di accordo tra la Regione Puglia e ARTI per la realizzazione di eventi di disseminazione delle Politiche di Ricerca ed Innovazione, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, autorizzando il dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi – ove necessario – modifiche non sostanziali;
3. di autorizzare il dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad effettuare gli impegni di spesa e le susseguenti liquidazioni scaturenti dall'implementazione delle attività del suddetto Accordo, da imputare al capitolo 1403002 "Trasferimenti correnti ad ARTI per finanziare eventi di disseminazione politiche di Ricerca ed Innovazione" per gli anni 2022 e 2023;
4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti della Giunta Regionale";

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

(Rocco Labellarte)

Il Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

(Vito Bavaro)

*La sottoscritta Direttrice di Dipartimento in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** la necessità di esprimere sulla proposta di Deliberazione alcuna osservazione.*

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

(Gianna Elisa Berlingiero)

L'Assessore allo Sviluppo Economico

(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di accordo tra la Regione Puglia e ARTI per la realizzazione di eventi di disseminazione delle Politiche di Ricerca ed Innovazione, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, autorizzando il dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi – ove necessario – modifiche non sostanziali;
3. di autorizzare il dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad effettuare gli impegni di spesa e le susseguenti liquidazioni scaturenti dall'implementazione delle attività del suddetto Accordo, da imputare al capitolo 1403002 "Trasferimenti correnti ad ARTI per finanziare eventi di disseminazione politiche di Ricerca ed Innovazione" per gli anni 2022 e 2023;
4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti della Giunta Regionale".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
02.11.2022
13:25:56
GMT+01:00

Allegato "A" alla proposta di deliberazione

SCHEMA

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

per la realizzazione di eventi di disseminazione delle politiche di Ricerca e Innovazione

tra

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da _____, in qualità di _____ domiciliato/a ai fini del presente accordo presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via _____ autorizzato alla sottoscrizione con la D.G.R. n. _____ del __/__/____ .

E

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal _____ domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI, nel seguito "le Parti"

PREMESSO CHE

- Le Parti sottoscrittrici sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici che hanno trovato ampia convergenza nell'oggetto del presente Accordo, come meglio verrà esplicitato nel seguito.
- con Deliberazione n. 569 del 27/04/2022, la Giunta Regionale ha approvato il documento "Smart Puglia 2030 - Strategia di Specializzazione intelligente (S3)" che descrive i principali elementi che costituiscono la Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla Smart Specialisation Strategy per il ciclo di programmazione 2021 -2027 (S3) e che intende realizzare il modello della cosiddetta "quadrupla elica", ovvero istituzioni/PPAA, imprese, sistema della ricerca e cittadini/utenti attraverso un raccordo stretto delle strategie per la ricerca e l'innovazione.
- la Regione Puglia, attraverso la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, cura e coordina la progettazione delle politiche regionali di ricerca, innovazione e crescita digitale per la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale, e la medesima Sezione, attraverso il proprio Servizio Politiche di Sostegno all'Innovazione, attua e gestisce gli interventi per il rafforzamento del sistema della ricerca e dell'innovazione regionale e nazionale; Con L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 la Regione Puglia ha provveduto al riordino dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, già istituita con L.R. n. 1/2004. Ai

sensi di quanto disposto dall'art. 2, ARTI è ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia Strategica, persegue quali proprie attività istituzionali "lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario".

- ARTI, Agenzia strategica di Regione Puglia, collabora con l'Amministrazione regionale nella realizzazione delle politiche per lo sviluppo tecnologico del tessuto produttivo, la diffusione dell'innovazione nella società e la crescita socio economica del territorio, anche con riferimento a quanto stabilito dal nuovo modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al DPGR n. 443/2015 successivamente modificato e integrato dal DPGR n. 304/2016, che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploration e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico. L'Agenzia ha maturato negli anni una grande esperienza nella progettazione e realizzazione di iniziative di comunicazione e di divulgazione della cultura dell'innovazione, indirizzate tanto a target specialistici (il mondo dell'impresa, quello della ricerca, ecc.), quanto a target più generici (come, ad esempio, gli studenti e la scuola in generale) e, in tale ambito, ha predisposto un "format", denominato "Future4Puglia", per la realizzazione di eventi e workshop che consentano da un lato di contribuire alla mappatura delle competenze tecnologiche ed innovative del tessuto produttivo pugliese e dall'altro a recepire i bisogni espressi da tale contesto ai fini di meglio definire e tarare gli obiettivi di politica economica e sociale della Regione Puglia.
- La prima edizione di "Future4Puglia" è stata approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1950 del 04/11/2019 e, in considerazione del positivo esito di tale iniziativa, le Parti intendono continuare a cooperare al fine di ideare e realizzare la seconda edizione di "Future4Puglia".
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." sono stati stanziati € 80.000 sul capitolo U1403002 "Trasferimenti correnti ad ARTI per finanziare eventi di disseminazione politiche di Ricerca ed Innovazione" per gli esercizi finanziari 2022-2023-2024, con codice di piano dei conti coerente col trasferimento corrente ad altre amministrazioni locali.

- Con Deliberazione n. ____ del __/__/____ la Giunta Regionale ha approvato il presente schema di Accordo da sottoscrivere tra Regione Puglia e ARTI finalizzato alla realizzazione dei suddetti eventi di disseminazione delle politiche di Ricerca e Innovazione.

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all’art. 15 che: *“Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall’art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell’art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: *“Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
 - a) *l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*

- b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
- c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".*
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
 - le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive;

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto dell'Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e ARTI concordano di cooperare per la realizzazione della seconda edizione di "Future4Puglia".

Art. 3**(Impegni delle Parti)**

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
 - a) ARTI
 - predisporre il progetto esecutivo per dar luogo alla realizzazione della seconda edizione del format “Future4Puglia”;
 - assicura la gestione complessiva dell’intervento;
 - mette a disposizione il proprio expertise, sia con personale interno che avvalendosi di collaboratori e consulenti, per la corretta esecuzione delle attività;
 - predisporre report tecnici e rendicontazione dei costi.
 - b) la Regione Puglia
 - indica gli ambiti strategici sui quali focalizzare l’intervento;
 - approva il progetto esecutivo della seconda edizione del format “Puglia 4Future”;
 - supervisiona il processo di attuazione dell’intervento;
 - ridefinisce, ove opportuno, le priorità strategiche dell’iniziativa;
 - contribuisce alla diffusione dell’iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
 - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli stakeholder interessati dall’intervento;
 - mette a disposizione, nell’ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

Art. 4**(Durata dell’Accordo)**

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, sino al 31/12/2023, salvo proroga.

Art. 5**(Modalità di svolgimento dell’accordo)**

2. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

Art. 6**(Comitato di indirizzo)**

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Sviluppo Economico il Comitato di indirizzo composto da:
 - o Per il Dipartimento: dal Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, o suo delegato
 - o Per ARTI: dal Presidente o suo delegato e dal referente di progetto di cui al successivo articolo 12.
2. Il Comitato provvede a:
 - svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
 - monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
 - approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7**(Risorse finanziarie)**

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 3, la Regione trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro € 160.000,00 (centosessantamila/00) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.
2. Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:
 - a. un'anticipazione iniziale pari al 50%, dell'importo complessivo pianificato, previa comunicazione di avvio dell'attività stessa;
 - b. il 50% residuo a saldo, al termine delle attività e previa presentazione al Comitato di indirizzo di relazione finale sulle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute.
3. Le Parti devono predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.

ART. 8**(Controlli e revoca della contribuzione finanziaria)**

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla attuazione del presente Accordo.
2. ARTI è tenuta a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
3. Nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia potrà procedere, a seconda dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale delle risorse finanziarie destinate ad ARTI per l'attuazione del presente Accordo. nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca delle risorse finanziarie destinate al presente accordo previsto dal presente articolo, nel caso di gravi ritardi nella realizzazione delle attività congiuntamente definite.

Art. 9**(Recesso)**

1. Ciascuna Parte si riserva la facoltà di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 10**(Tracciabilità)**

1. E' fatto obbligo ad entrambe le Parti di applicare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

Art. 11**(Referenti)**

1. Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte.
2. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 12**(Trattamento dei dati personali)**

1. Il trattamento dei dati personali di cui le Parti vengono a conoscenza durante l'esecuzione del presente Accordo avviene esclusivamente per le finalità dell'Accordo medesimo e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003, come integrato dal D.Lgs. 101/2018.

Art. 13**(Disposizioni generali e fiscali)**

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
3. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

ARTI

** Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012*



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2022	27	03.11.2022

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'ARTI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. N. 241/90 PER LA "REALIZZAZIONE DI EVENTI DI DISSEMINAZIONE DELLE POLITICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE"

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

